



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

N. 18 /Registro Generale del 14/02/2023

**DETERMINA DEL COORDINATORE DEL 4° SETTORE
N. 3 DEL 14/02/2023**

**OGGETTO: D.P.C.M. DEL 17/12/2021 PUBBLICATO NELLA G.U.N.41 DEL 18 FEBBRAIO 2022
RECANTE: "RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE
TERRITORIALE" - INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E
RIGENERAZIONE DELLA PORZIONE DI SPAZIO URBANO COMPRESO TRA VIA
AGNONE E VIA ETNEA MEDIANTE UN INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DELLA
EX SCUOLA DENOMINATA "MARCONI" E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO
COMPLESSO EDILIZIO MULTIFUNZIONALE - APPROVAZIONE DELLE
MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STUDIO DI FATTIBILITA'
TECNICA ECONOMICA.**



COMUNE DI LENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

DETERMINA DEL COORDINATORE DEL 4° SETTORE N° 3 del 14/02/2023

DETERMINA N. _____ REG.GEN. del _____

OGGETTO: D.P.C.M. del 17/12/2021 pubblicato nella G.U. n. 41 del 18 febbraio 2022 recante: "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale". Intervento per la Riqualficazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale. Approvazione delle modalità di affidamento del servizio di studio di fattibilità tecnica economica.

CIG:9605867437 - CUP: I64F22000150006

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che

con delibera di Consiglio Comunale n.82 del 29/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2022-2024 (art.170- comma1- del D.to Lgs 267/2000);

con delibera del consiglio comunale n.83 del 29/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

VISTI:

l'art. 163, co. 1, del D. lgs. n. 267/2000, il quale dispone che: "*Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria.*"

l'art. 163 del D. lgs. n.267/2000, che al co.3, prevede "*l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, dffirisce il termine di approvazione del bilancio...*",

l'art.163 del D. lgs. n. 267/2000, che al successivo co. 5, prevede che "Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente,unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non

superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente. . . , con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. ""

VISTI

il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, che prevede il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali 2023/2025 al 31 marzo 2023;

la circolare F.L. n. 128/2022 del 30/12/2022 che differisce, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge 29/12/2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023), il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023 al 30/04/2023 ;

l'art. 164, comma 2 del D.lgs. n.267/2000, il quale prevede che "il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per i servizi per conto terzi".

VISTO lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti di contabilità comunale e sui contratti;

VISTO il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante «Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno»;

VISTO L'art. 6 quater del decreto legge n. 91 del 2017, introdotto dall'art.12, comma I, lettera a), del D.L. 10 settembre 2021 n. 121, convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 che ha previsto l'istituzione del "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale" presso l'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni di varie Regioni tra cui la Sicilia;

VISTO il comma 3 del predetto art. 6 -quater del D.L. n. 91 del 2017, che prevede: *“Le risorse del Fondo sono ripartite tra i singoli enti beneficiari con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta dell’Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale da adottarsi entro il 30 novembre 2021 assicurando una premialità ai comuni aggregati nelle Unioni di cui all’art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata al presente decreto. Le risorse sono impegnate dagli enti beneficiari mediante la messa a bando, entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse, anche per il tramite di società in house, di premi per l’acquisizione di proposte progettuali, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al capo IV del titolo VI della parte II del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il trasferimento delle risorse avviene dopo la pubblicazione del bando. Decorso il predetto termine di sei mesi, le risorse non impegnate sono restituite al Fondo e riassegnate agli enti beneficiari, secondo le modalità e le garanzie stabilite nel decreto di cui al primo periodo. Con il medesimo decreto è definita ogni altra misura utile ad ottenere il miglior impiego delle risorse»;*

VISTO l'art.4, comma1, del D.P.C.M. del17/12/2021 pubblicato nella G.U.n.41 del18 febbraio 2022 recante: "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale" dove viene riportato che gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo di cui all'art.2 per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art.3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce

il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art.6-quater, comma10, deldecreto-leggen.91del2017;

VISTO l'art. 4, comma 3, del D.P.C.M. del 17/12/2021 pubblicato nella G.U. n. 41 del 18 febbraio 2022, secondo cui le proposte progettuali di cui al comma 1 devono essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell'art. 6 quater del decreto-legge n. 91 del 2017;

CONSIDERATO:

che il Comune di Lentini intende ipotizzare un intervento di **riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.** Questo progetto è al centro della sfida che bisogna intraprendere per il territorio, con la sua realizzazione si auspica di dare vita ad un nuovo genere di bene comune, una infrastruttura che faccia dialogare le persone, producendo inclusione e migliorando il vivere quotidiano. Il nuovo edificio viene individuato come attore sociale capace di realizzare processi di rigenerazione urbana, costituendo esso stesso un piano di sviluppo sia per la zona che per la città tutta, che inneschi un processo di rigenerazione culturale, urbanistico e sociale;

VISTA la Tabella A che costituisce parte integrante del D.P.C.M. del 17/12/2021 da cui si vince che il Comune di Lentini risulta essere beneficiario di un' assegnazione di € 95.362,21;

APPURATO:

che le risorse del Fondo sono utilizzabili dagli enti beneficiari per la messa a bando di premi per concorsi di idee di progettazione secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Capo IV, titolo VI del sopramenzionato decreto legislativo n. 50 del 2016, ovvero, nei comuni sotto i 5000 abitanti, anche per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

che le risorse dovevano essere impegnate, entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse (quindi entro il 18 agosto 2022) e decorso il predetto termine, le risorse non impegnate sarebbero state restituite al Fondo e riassegnate agli enti beneficiari, secondo le modalità e le garanzie stabilite nel decreto;

che con il decreto-legge "Aiuti bis" è stato prorogato al 18 febbraio 2023 il termine entro il quale ciascun Ente beneficiario è autorizzato ad avviare le procedure concorsuali o di affidamento previste dal Fondo, a pubblicare i bandi o disporre gli affidamenti, pena la revoca del contributo;

che le proposte progettuali di cui al comma 1, afferenti ai lavori pubblici acquisite ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono possedere un livello progettuale di livello almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6 -quater comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;

VISTO il documento di indirizzo alla progettazione (DIP), redatto dal sottoscritto RUP arch. Giuseppa Castro, approvato con D.G.M. n.24 del 27/01/2023, riguardante l'Intervento per la Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale;

CONSIDERATO che la legge in oggetto finanzia tutte le fasi tecniche per redigere gli studi di fattibilità tecnica economica;

PER rendere esecutivo quanto approvato con il superiore D.P.C.M.del17/12/2021 si rende necessario provvedere all'affidamento dell'incarico del servizio di studio di fattibilità tecnica economica relativo all'intervento denominato "Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etnea mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale.";

PRESO ATTO

CHE il Comune è Socio di Asmel Consortile, ai sensi dell'art. 37, co. 4 del Codice e in virtù di una considerevole esperienza maturata con oltre 6.000 gare al servizio dei propri associati, eroga una serie esaustiva di attività, fornendo anche strumenti aggiornati e integrati e nelle modalità indicate nel "Regolamento operativo", che consentono agli Enti pubblici soci di provvedere all'affidamento dei contratti nel rispetto di quanto stabilito al comma 1.2 dell'art. 52 del D.L. 77/202;

CHE la procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica ASMECOMM e che le offerte saranno inoltrate per via telematica con le modalità indicate nel rispettivo Disciplinare di Gara;

CHE i costi delle attività svolte da ASMEL Consortile, determinati nelle modalità stabilite dal vigente "Regolamento Operativo", risultano pari a € 2.005,2 oltre IVA per un totale di € 2.446,34;

CHE tale somma sarà anticipata dall'Ente, ma sarà posta a carico del progetto definitivo nelle somme a disposizione e restituite all'Ente;

VISTI:

- **l'art. 192 del D .L gs. 267/2000**, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

-**l'art.32 comma 2 del D.Lgs.50/2016** che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; -

-**l'art.37 comma 1 del D.Lgs50/2016** che recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a euro 139.00,0 senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs citato;

DATO ATTO che l'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs.50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a139.00,0 euro, mediante procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione art.58;

CHE è stata predisposta la determinazione dei corrispettivi per lo studio di fattibilità tecnica economica dell'intervento " Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etnea mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale";

RITENUTO che ricorrono i presupposti per affidare il servizio di che trattasi, mediante l'affidamento ai sensi del'art.36, comma 2, lettera a), del D.Lgs.50/2016;

VISTO l'articolo 56 della legge142/90, come recepito dalla legge regionale 48/91 e modificato dall'art.13

della legge 30/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta;

VISTA la Delibera di Giunta Municipale n.24 del 27/01/2023 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dall'arch. Giuseppa Castro, giusto incarico di R.U.P. con determina n.1 del 05/01/2023, del Coordinatore del IV Settore dell'intervento denominato "Riqualificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Enea mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale";

VISTO il CIG n. 9605867437;

VISTO il CUP I64F22000150006;

VISTO il D.Lgs.18.08.200 n.267;

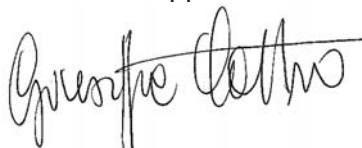
VISTO l'Ordinamento degli EE.LL. vigenti in Sicilia;

Propone al Coordinatore del IV Settore per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1. **DI APPROVARE** le modalità di affidamento del servizio di studio di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs.50/2016 mediante procedura svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione art.58 e con l'applicazione di quanto disposto dal l'art.95 c.4 del D.Lgs. 50/2016;
2. **CHE** la S.A. si impegna a restituire ad ASMEL Consortile la documentazione necessaria, opportunamente sottoscritta, entro il termine essenziale di 15 giorni decorrenti dalla ricezione della stessa;
3. **DI AVVALERSI** di ASMEL CONSORTILE scarl per le attività indicate all'art. 3, comma 1 lett.m) del D.Lgs. n.50/2016;
4. **DI DARE ATTO** che i costi delle attività svolte da ASMEL Consortile, determinati come stabilito dal vigente "Regolamento Operativo dei servizi ASMECOMM" (paragrafo 4), ammontano ad € 2.005,2 oltre IVA;
5. **DI IMPEGNARE** per i costi delle attività svolte da ASMEL, al cap.13210 la somma di €2.444,90 e al cap.20200 la somma di €1,44 per un totale di €2.446,34;
6. **DI PRENDERE ATTO** che tale somma sarà anticipata dall'Ente, ma sarà posta a carico del progetto definitivo nelle somme a disposizione e restituite all'Ente;

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Giuseppa Castro



IL COORDINATORE DEL 4° SETTORE

Vista e fatta propria la superiore proposta;

Visto il D.lgs 50/2016

Visto lo statuto del Comune di Lentini e L'O.EE.LL. vigente in Sicilia

DETERMINA

DI APPROVARE la soprascritta proposta del Responsabile Unico del Procedimento.

IL COORDINATORE DEL 4° SETTORE

Arch. Salvatore D'Anna

Firmato digitalmente da: D'ANNA SALVATORE
Data: 14/02/2023 13:30:39

PARERI

Allegato alla determina n° del 4° Settore

OGGETTO: D.P.C.M. del 17/12/2021 pubblicato nella G.U. n. 41 del 18 febbraio 2022 recante: "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale". Intervento per la Riquilificazione e rigenerazione della porzione di spazio urbano compreso tra Via Agnone e via Etna mediante un intervento di demolizione della ex scuola denominata "Marconi" e realizzazione di un nuovo complesso edilizio multifunzionale. Approvazione delle modalità di affidamento del servizio di studio di fattibilità tecnica economica.

CIG: 9605867437 - CUP: I64F22000150006

Visto di regolarità contabile

Il responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art.147-bis, comma1, del d.Lgs n.267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Firmato digitalmente da

ANNA GIUNTA

CN = ANNA GIUNTA

SerialNumber =

TINIT-GNTNNA68M66D907W

C = IT



Delibera/Determina n° 3 del 14/02/2023

Richiamato il vigente regolamento interno di contabilità si attesta quanto segue:

Impegno	Descrizione Impegno	Capitolo	C. Bil.	Descrizione Capitolo	Impegno	Assestato	Dispon. Cap.
2023/1/50/1	DPCM del 17/12/2021 pubblicato nella G.U. n. 41 del 18/02/2022-Ripartizione Fondo per progettazione territoriale-Interv.rigeneraz.e riqualif spazio tra via Agnone e via Etnea con demoliz. "Marconi" CIG: 9605867437 CUP: I64F22000150006	2023 - 13210/0	0701103	prestazioni di servizi	2.444,90	3.000,00	0,00
2023/1/51/1	DPCM del 17/12/2021 pubblicato nella G.U. n. 41 del 18/02/2022-Ripartizione Fondo per progettazione territoriale-Interv.rigeneraz.e riqualif spazio tra via Agnone e via Etnea con demoliz. "Marconi"	2023 - 20200/0	0601103	Spese diverse per acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1,44	280,00	278,56
Totale					2.446,34		

Ai sensi dell'articolo 151 4° comma del D.Lgs 267/2000, si attesta che gli impegni di cui sopra presentano le relative coperture finanziarie, ed il prospetto sopra esposto riproduce fedelmente la situazione alla data odierna degli impegni relativi all'anno in corso, ed è stato debitamente registrato.



CITTÀ DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

Procedura aperta telematica per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'articolo 6- quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156

BANDO

e

Disciplinare di gara

CIG 9605867437

CUP I64F22000150006

Pubblicazione GURS parte II e III n. 7 del 17/02/2023

ELEMENTI INTRODUTTIVI	4
1. OGGETTO DEL CONCORSO	5
2. COSTI STIMATI	6
3. PREMI E DIRITTI DI AUTORE	7
4. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	7
5. IDENTIFICAZIONE E DOTAZIONI TECNICHE	8
6. CALENDARIO	9
7. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO	10
8. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	10
9. RIFERIMENTI NORMATIVI	11
10. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE	11
11. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE	12
12. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	13
12.1 Requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016	13
12.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016	13
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	14
14. AVVALIMENTO	14
15. SUBAPPALTO	15
16. MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE	15
17. SOPRALLUOGO	16
18. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	16
18.1 Anonimato	16
18.2 Diritto d'autore	16
18.3 Lingue del concorso e sistema di misura	17
18.4 Versamento a favore dell'ANAC	17
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	17
19.1 Composizione della Commissione	17
19.2 Compiti della Commissione	18
20. - 1° GRADO DEL CONCORSO	18
20.1 Elaborati progettuali richiesti per il 1°grado	18
20.1.1 Elaborati testuali	18
20.1.2 Elaborati grafici	18
20.1.3 Video rendering	18
20.2 Documentazione amministrativa richiesta per il 1°grado	19
20.2.1 Informazioni tecniche relative alla firma digitale	19
20.3 Richiesta chiarimenti per il 1° grado	19
20.4 Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1°grado	20
21. CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO	20
22. RISULTATO DELLA PRESELEZIONE	21

23. - 2° GRADO DEL CONCORSO	21
23.1 Elaborati progettuali richiesti per il 2°grado	21
23.1.1 Elaborati testuali	21
23.1.2 Elaborati grafici	22
23.1.3 Video rendering	22
23.2 Documentazione amministrativa richiesta per il 2°grado	22
23.3 Richiesta chiarimenti per il 2° grado	23
23.4 Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 2°grado	23
24. CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO	23
25. GRADUATORIA PROVVISORIA – VERIFICA REQUISITI DEL VINCITORE – GRADUATORIA DEFINITIVA	24
26. PAGAMENTO DEL PREMIO	25
27. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	25
28. ACCESSO AGLI ATTI	25
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	25
30. OPERAZIONI CONCLUSIVE	25
30.1 Affidamento dell’incarico aggiuntivo	25
30.2 Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali	26
31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	26
32. PUBBLICAZIONE DEL BANDO	27
33. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE	27
34. TUTELA GIURISDIZIONALE	27

ELEMENTI INTRODUTTIVI

ENTE BANDITORE: COMUNE DI LENTINI con sede legale in Piazza Umberto 6, Lentini (SR), CAP 96016,

Codice Fiscale 00183900893

RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO (RUP): Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'arch. Giuseppa Castro - e-mail: pina.castro@comune.lentini.sr.it -Telefono: 095 900521.

Con deliberazione della giunta municipale n. 23 e 24 del 27/01/2023, e determina del Coordinatore del IV a contrarre, questa stazione appaltante ha disposto di bandire un concorso di progettazione, con procedura aperta in due gradi per la realizzazione della seguente opera:

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLA PORZIONE DI SPAZIO URBANO COMPRESO TRA VIA AGNONE E VIA ETNEA MEDIANTE UN INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DELLA EX SCUOLA DENOMINATA "MARCONI" E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO EDILIZIO MULTIFUNZIONALE.

(Fondo Concorsi di progettazione e idee per la coesione territoriale – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2021 "Ripartizione del fondo per la progettazione territoriale", GU Serie Generale n. 41 del 18 febbraio 2022).

Il concorso di progettazione è finanziato mediante il «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale» previsto dall'articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, come modificato dall'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156 e tiene conto.

Il luogo di esecuzione dell'opera è ITG 19 , Comune di Lentini.

CIG 9605867437

CUP I64F22000150006

È adottata una procedura aperta in due gradi, in forma anonima.

In particolare:

1°grado (elaborazione idea progettuale - Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica): la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 10 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione previsti.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che si configuri, in base all'articolo 154 comma 5 del Codice. In termini di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, nel rispetto dei costi, del Programma di Concorso e delle prestazioni richieste, e permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 23, le migliori 3, selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2° grado;

2°grado (elaborazione progettuale - Progetto definitivo a livello architettonico): La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori dei migliori 3 Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica in primo grado, i quali dovranno sviluppare un Progetto Definitivo a livello architettonico, con approfondimento pari ad un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la parte strutturale ed impiantistica. Tali progetti, sviluppati nel rispetto dei costi, del Programma di Concorso e delle prestazioni richieste, saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 26, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente concorso ha ad oggetto l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un Progetto definitivo a livello architettonico per la realizzazione dell'opera indicata in premessa, per la progettazione a basso impatto ambientale, conforme alle specifiche tecniche ai criteri ambientali minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, pubblicato in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 di un INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLA PORZIONE DI SPAZIO URBANO COMPRESO TRA VIA AGNONE E VIA ETNEA MEDIANTE UN INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DELLA EX SCUOLA DENOMINATA "MARCONI" E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO EDILIZIO MULTIFUNZIONALE con la conseguente individuazione del soggetto vincitore e degli altri premiati. Al soggetto vincitore, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, sarà affidata, con procedura negoziata senza bando, la fase di realizzazione del progetto definitivo per la parte strutturale e impiantistica. La finalità del concorso è quella di selezionare tra i progetti presentati la migliore proposta progettuale che, tenendo conto del contesto delineato dal progetto relativo, consenta di conseguire, tra i seguenti obiettivi, quelli più consoni al disegno strategico complessivo:

1. Transizione Verde dell'economia locale;
2. Trasformazione digitale dei servizi;
3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico del territorio, anche dal punto di vista infrastrutturale;
4. Coesione economica, occupazione, produttività, competitività;
5. Sviluppo turistico del territorio;
6. Ricerca;
7. Innovazione sociale;
8. Cura della salute;
9. Resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale;
10. Miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Per quanto concerne gli obiettivi dell'Agenda 2030, in linea con le tematiche descritte nel DIP si menzionano in modo particolare i seguenti:

Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età;

Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti ;

Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze;

Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile;

Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e sostenere l'innovazione;

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi sicuri, resilienti e sostenibili;

Obiettivo 17: Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.

Nel delineare questo quadro di insieme, molto ricco e sfaccettato, si sintetizzano alcuni aspetti salienti sviluppati nel DIP che costituisce parte integrante della documentazione di concorso: pensiamo a un Polo Multifunzionale che sia dotato di ampi spazi e strutture agili, facilmente intercambiabili, in cui attività musicali, sportive e di valorizzazione del territorio siano presenti e riescano ad appassionare soprattutto le generazioni più giovani, cresciute nel nuovo ambiente informatico in cui internet e i social media sono parte integrante della vita quotidiana, abituate a nuovi modi di trovare informazioni, di mettersi in contatto con altri e collaborare.

Si vuole attuare una strategia di innovazione sociale e sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione, delle risorse del territorio, con una forte attenzione alle nuove tecnologie multimediali ma soprattutto con una forte attenzione a nuovi modi di stare insieme, di essere comunità.

Nel polo si vuole andare incontro ai bisogni sociali e allo stesso tempo creare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni, in altre parole, si vuole sviluppare il sistema per mettere insieme le idee delle persone nell'ottica della collaborazione, della condivisione, della trasparenza dei processi e della pluralità dei partecipanti.

2. COSTI STIMATI

2.1 Costo stimato per la realizzazione dell'opera

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 3.600.000,00 al netto di I.V.A, compresi i costi della sicurezza.

Il costo stimato di realizzazione dell'opera tiene conto delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria nella seguente tabella.

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	IDENTIFICAZIONE DELLA VOCE	VALORE DELL'OPERA (€)	GRADO COMPLESSITA'	INCIDENZA PERCENTUALE
COMUNE LENTINI						
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	€ 600.000,00	0,95	16,67%
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.11	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	€ 1.800.000,00	0,95	50,00%
IMPIANTI (A)	Impianti meccanici, a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa	€ 120.000,00	0,75	3,33%
IMPIANTI (A)	Impianti meccanici, a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 60.000,00	0,85	1,67%
IMPIANTI (A)	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 320.000,00	1,15	8,89%
STRUTTURE (B)	Strutture, opere infrastrutturali puntuali	S.01	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	€ 700.000,00	0,70	19,44%
			TOTALI	€ 3.600.000,00		100,0%

La previsione delle categorie riportate nella tabella non è vincolante ai fini della presentazione e dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 24 comma 8 del Codice.

2.2 Costo stimato del presente Concorso

Il costo totale stimato del presente concorso è pari a € 95.362,21, al lordo di I.V.A. ed oneri previdenziali laddove previsto, ed è stato calcolato come indicato nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	IMPORTO PREMIO
Premio riconosciuto al vincitore per la redazione dello studio di fattibilità tecnico economica e per la progettazione definitiva a livello architettonico (comma 5, art. 154 del Codice) comprensivo degli oneri previdenziali ed al netto di IVA calcolato secondo il D.M. 17 giugno 2016 (art.24, comma 8 D.lgs 50/2016)	€48.000,00
Premio riconosciuto al 2° in graduatoria al netto degli oneri previdenziali e dell' IVA	€10.000,00
Premio riconosciuto al 3° in graduatoria al netto degli oneri previdenziali e dell' IVA	€10.000,00
Valore stimato per l'eventuale affidamento dei successivi livelli di progettazione di cui al successivo articolo 21, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA	€132.520,03
	TOTALE €200.520,03

3. PREMI E DIRITTI DI AUTORE

Il premio corrisposto al vincitore del concorso è pari a € 48.000,00.
L'importo del premio è inteso al netto di IVA.

In caso di concorrenti ex equo il premio è ripartito in parti uguali tra gli stessi.
La stazione appaltante con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

4. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto sulla piattaforma https://piattaforma.asmecomm.it/archivio_concorsi/, conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del D.P.C.M. n. 148/2021.) e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic Identification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza degli elaborati;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma;
- anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA https://piattaforma.asmecomm.it/archivio_concorsi/, gestita da ASMEL Consortile s.c. a r.l., cui il Comune di Lentini ha aderito, conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del D.P.C.M. n. 148/2021. nel quale sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche e le Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche, che forma parte integrante e sostanziale della presente e pubblicata unitamente a tutta la documentazione di gara sul proprio sito istituzionale al seguente link :

<http://www.comune.lentini.sr.it>

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità

dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina Albo pretorio – Bandi/Avvisi di Gara dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza degli elaborati e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

5 IDENTIFICAZIONE E DOTAZIONI TECNICHE

Per poter partecipare al concorso è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle norme tecniche di funzionamento del sistema e-procurement

https://piattaforma.asmecomm.it/archivio_concorsi/ , gestita da ASMEL Consortile s.c. a r.l., cui il Comune di Lentini ha aderito, conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del D.P.C.M. n. 148/2021., che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma cui si rimanda integralmente e che forma parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

6 CALENDARIO

Nella tabella seguente sono riportate le scadenze per lo svolgimento del concorso.

Eventuali rettifiche o spostamenti di data sono pubblicate sulla piattaforma all'indirizzo

https://piattaforma.asmeccomm.it/archivio_concorsi/ e sul sito istituzionale del Comune di Lentini. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma e/o del predetto sito istituzionale.

	OGGETTO	
1	Pubblicazione del Bando	17/02/2023
2	Richiesta chiarimenti di 1° grado	Dal 06/03/2023 al 17/03/2023
3	Pubblicazione richieste e chiarimenti di 1° grado	Dal 20/03/2023 al 27/03/2023
4	SCADENZA presentazione domanda di partecipazione e contestuale invio elaborati e documentazione 1° grado	18/04/2023 ORE 12:00
5	Nomina Commissione di gara	Dal 19/04/2023 al 25/04/2023
6	Prima seduta commissione di gara	15/05/2023
7	Presentazione elaborati progettuali e documentazione di 2° grado	<i>Data da destinarsi</i>
8	Chiusura lavori commissione giudicatrice e predisposizione della graduatoria	<i>Data da destinarsi</i>

Successive date utili verranno via via comunicate sui siti sopra menzionati con appositi AVVISI.

7 DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

La documentazione di gara comprende:

- 1) Determina a contrarre;
- 2) Documento di indirizzo della progettazione (DIP) e allegati tecnici;
- 3) Bando e Disciplinare di gara;
- 4) Calcolo corrispettivi competenze professionali studio di fattibilità tecnico economica
- 5) Calcolo corrispettivi competenze professionali per affidamento completamento progettazione definitiva a

- livello architettonico, progettazione definitiva a livello impiantistico e strutturale;
- 6) Allegato A Modello Istanza Partecipazione al Concorso;
 - 7) Allegato B - Schema Dichiarazione art. 80;
 - 8) Allegato C - Tracciabilità dei flussi;
 - 9) Allegato D - Prot. Legalità
 - 10) Allegato E - Patto d'integrità
 - 11) DGUE in formato editabile
 - 12) Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, adottate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nel luglio del 2021;
 - 13) Linee Guida PFTE approvate con Decreto del Ministro per il SUD e la Coesione Territoriale di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 29.12.2021.

La documentazione tecnica e gli elaborati richiesti utilizzano esclusivamente il sistema metrico decimale.

il bando di concorso verrà pubblicato sulla piattaforma telematica di e-procurement raggiungibile all'indirizzo https://piattaforma.asmecomm.it/archivio_concorsi/ e sul sito istituzionale del Comune di Lentini nella sezione Amministrazione Trasparente, raggiungibile all'indirizzo: <http://www.comune.lentini.sr.it>

8 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti dal 6 marzo al 17 marzo 2023 in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico dal 20 marzo al 27 marzo 2022 mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma https://piattaforma.asmecomm.it/archivio_concorsi/. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. Le comunicazioni tra l'Ente banditore e gli operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili al seguente link https://piattaforma.asmecomm.it/archivio_concorsi/. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative:

- a) alla nomina del vincitore;
- b) alle ammissioni e esclusioni;
- c) alla decisione di non aggiudicare il concorso;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con il vincitore;
- e) all'attivazione del soccorso istruttorio;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio avvengono presso la Piattaforma, a prescindere dall'elezione di domicilio digitale speciale presso di essa.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9 RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi del concorso sono:

A livello nazionale:

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (nel prosieguo codice), art. 154, co. 4;

D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016;

Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo Linee Guida n. 1);

A livello regionale/provinciale:

Legge Regionale del 12/07/2011 n°12 e ss.mm.ii.;

Legge Regionale del 17 maggio 2016 n. 8 (art. 24)

Linee Guida n°1, sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs.50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017-Delibera ANAC n. 973 del 14/09/2016, aggiornata dalle delibere n°138 del 28/02/2018 e n°47 del 15/05/2019, di seguito: "Linee Guida n°1";

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (1° grado);
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (2° grado);
- Altri avvisi.

10 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE-REQUISITI DI ORDINE GENERALE DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all'art. 46, comma 1 del Codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (per professionisti) iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
- (per Società di ingegneria e S.T.P.) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

11 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice, e fatta salva, per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152, comma 5 del Codice di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali - il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Sono ammessi esclusivamente Raggruppamenti Temporanei verticali e misti in quanto il presente disciplinare prevede la suddivisione delle prestazioni in principali e secondarie.

I Raggruppamenti temporanei dovranno comprendere, quale progettista, un giovane professionista in possesso di laurea e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro

dell'Unione Europea di residenza, così come disposto dall'art. 4 del D.M. 263/2016, in attuazione dell'art. 24, comma 5, del Codice.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

Si precisa altresì che ai Consorzi ordinari, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n°114 del 13/12/2006, non si applicano il comma 8 dell'art. 48 del Codice, nella parte in cui si prevede l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, e i commi 12 e seguenti del citato art. 48.

In particolare, con riferimento a ciascun grado di Concorso:

- è vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE;
- è vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'ESCLUSIONE dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 46, comma 1, lettere f) del Codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) devono essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 devono essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indica negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

12 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico e professionali, pena esclusione dalla procedure di gara.

12.1 Requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016

Il vincitore del concorso per l'espletamento delle eventuali fasi seguenti dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari al 10% importo lavori.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lettera e) del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun

componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente

corrispondente all'importo dei servizi che esegue;

b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

12.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016

Il partecipante al concorso, dovrà dichiarare ai sensi del D.p.R. 445/2000:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alla categoria "ID-E.11" di cui alla tabella riportata al punto 2.1 del presente disciplinare, per un importo complessivo pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la categoria "ID-E.11";

Il partecipante al concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui al precedente punto, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice. La dichiarazione del concorrente per la dimostrazione dei requisiti di cui ai precedenti punti, dovrà contenere: l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della partecipazione al concorso devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e nella apposita sezione della piattaforma di gara.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte del vincitore del concorso, è fornita nel rispetto e nei modi previsti nelle linee guida n. 1, oltre che con uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;

13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale della proposta d'idee e del progetto, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta e del progetto. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dal concorso;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della proposta o del progetto ovvero di condizioni di partecipazione al concorso (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di concorso, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta o del progetto;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e della proposta e del progetto è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il concorrente, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per la partecipazione al concorso, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

Il concorrente al concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

15 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

16 MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

17 SOPRALLUOGO

Ai fini della presente procedura, non è prevista alcuna visita dei luoghi coordinata dalla stazione appaltante, che può essere svolta in maniera autonoma.

18 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della

procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

18.1 ANONIMATO

L'anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali è garantito tramite la Piattaforma. Al termine delle operazioni della commissione di gara si procede tramite Piattaforma all'abbinamento dei progetti di fattibilità ai concorrenti che ne sono autori. Prima di tale momento la commissione giudicatrice fa riferimento ai singoli elaborati solamente in modalità anonima secondo quanto previsto al precedente comma.

18.2 DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

18.3 LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

18.4 VERSAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

Non è dovuto versamento a favore dell'ANAC-Autorità Nazionale Anticorruzione in quanto l'importo del montepremi è inferiore alla soglia minima prevista. L'operatore economico singolo o associato che intende partecipare al concorso, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli necessari, **dovrà presentare il documento attestante l'attribuzione del PassOE rilasciato dall'ANAC in sede di registrazione.**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e, per il vincitore, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dalla soppressa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) con la Delibera attuativa. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura concorsuale devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

19.1 - composizione della Commissione

La Commissione giudicatrice, nel prosieguo "commissione", è unica per entrambi i gradi ed è nominata dall'ente banditore subito dopo la scadenza del termine di presentazione della documentazione del primo grado, secondo criteri di trasparenza e competenza. La commissione sarà composta da 3 componenti, individuati tra i soggetti sotto riportati. Almeno un terzo dei membri della commissione dovranno essere in possesso della qualifica professionale o di qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti del concorso.

MEMBRI TITOLARI:

- n°1 Funzionario della stazione appaltante, con funzioni di presidente;
- n°1 Funzionario esperto delle tematiche affrontate, designato dalla stazione appaltante.
- n°1 Funzionario esperto in tematiche di appalti, designato dalla stazione appaltante.

Dei lavori della Commissione verranno redatti i relativi Verbali a cura di un Segretario Verbalizzante, nominato sempre dalla S.A.,.

MEMBRI SUPPLENTI:

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individuerà un supplente.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative ai sensi dell'art. 77 commi 4,5,6 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. A tal fine, i commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, dichiarano l'inesistenza delle cause di astensione ed incompatibilità di cui al sopra richiamato art. 77 commi 4, 5 e 6, con esclusione di eventuali incompatibilità con i concorrenti, che in tale fase sono ancora coperti da anonimato.

A seguito della pubblicazione della commissione, ove un concorrente dovesse rilevare condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione, ai sensi del sopra richiamato art. 77 comma 6, è tenuto, pena l'esclusione, a compilare il modulo elettronico di segnalazione di incompatibilità presente nel sito internet del concorso. L'invio del modulo dovrà essere effettuato dal concorrente entro cinque giorni dalla data di pubblicazione della commissione.

Il concorrente, compilando il modulo, dovrà indicare nome e cognome del giurato incompatibile e, affinché sia garantito l'anonimato, non dovrà inserire dati personali, ma esclusivamente il codice di primo e secondo grado utilizzati durante l'iscrizione al concorso. Le motivazioni delle incompatibilità segnalate, saranno rese al RUP soltanto dopo la decriptazione dei documenti e dovranno fare espresso riferimento all'art. 77, comma 6 del Codice. Resta ferma ogni responsabilità civile e penale in capo al concorrente responsabile della sostituzione di un giurato, non motivata ai sensi del sopra richiamato art. 77, comma 6.

19.2 - Compiti della Commissione

La commissione è responsabile della valutazione degli elaborati presentati sia per il primo che per il secondo grado e può lavorare anche a distanza, con procedure telematiche che assicurano la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene esclusivamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare, nel pieno rispetto dell'anonimato.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

20 I° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, **gli elaborati progettuali e la documentazione amministrativa** dettagliata ai paragrafi 22.1 e 22.2.

20.1 Elaborati progettuali richiesti per il 1°grado

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati, con livello di definizione Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, come indicato all'articolo 154 comma 5 del Codice:

20.1.1 Elaborati testuali

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **10 MB**, composto da:

- **Relazione illustrativa**-massimo 10 facciate formato A4 -orientamento verticale –carattere ARIAL di dimensione 11. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente (vedi punto seguente, Elaborati Grafici), con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini;
- **Verifica di coerenza con il DIP allegato** (che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere).

20.1.2 Elaborati grafici

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **20 MB**, composto da:

- **Tavole grafiche**- orientamento orizzontale- tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata-, contenenti la rappresentazione dell'idea progettuale a livello di Studio di Fattibilità, che si intenderà sviluppare nel 2° grado nel Progetto Definitivo a livello architettonico, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio).

20.1.3 VIDEO RENDERING [facoltativo]

Un unico file compresso in formato ZIP della dimensione massima **di 20 MB**, contenente:

Video rendering della durata massima di 1 minuto.

Tutti i suddetti files NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

20.2 Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione.

Una cartella compressa in formato **ZIP**, di dimensione non superiore a **10MB**, contenente i documenti amministrativi sotto indicati:

- Istanza Partecipazione al Concorso (su Modello Allegato A);
- Dichiarazione art. 80 di assenza di motivi di esclusione (su Modello Allegato B);
- Dichiarazione sulla Tracciabilità dei flussi (su Modello Allegato C);
- Dichiarazione Protocollo di Legalità (su Modello Allegato D)
- Dichiarazione Patto d'integrità (su Modello Allegato E)
- Documento di Gara Unico Europeo -DGUE (su Modello editabile predisposto dalla S.A.)
- copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto).

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

20.2.1 Informazioni tecniche relative alla firma digitale

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione “.p7m” si sta utilizzando la modalità “firma nidificata” o “annidata” o “a matrioska” che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

20.3 Richiesta chiarimenti per il 1° grado

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo https://piattaforma.asmecomm.it/archivio_concorsi/ entro il termine indicato nel calendario di cui al punto 6.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 4.2, nei termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito del concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure AVCPass, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso o durante la fase di crittazione, è possibile contattare l'Ente appaltante tramite il gestore della piattaforma all'indirizzo https://piattaforma.asmecomm.it/archivio_concorsi/.

20.4 Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1° grado

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida, sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante “Invia iscrizione” entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante “Invia iscrizione”, non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

21 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

Tabella dei criteri di valutazione degli elaborati progettuali

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Qualità architettonica del progetto, in termini di soluzioni progettuali originali e innovative, che garantiscano l'integrazione e l'armonizzazione tra le diverse funzioni richieste in coerenza con il DIP.	35
2	Qualità del progetto per la realizzazione del parco ludico intorno all'edificio, per migliorare le condizioni di benessere urbano e di qualità del paesaggio.	25
3	Qualità delle soluzioni tecnologiche ed impiantistiche: uso di tecniche e materiali innovativi, a favore della diminuzione dell'impatto ambientale, della permeabilità dei suoli, della riduzione delle emissioni inquinanti e del risparmio energetico.	20
4	Valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera.	20
	Totale	100

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

22 RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori del primo grado, la Commissione giudicatrice consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numericamente relativi ai 3 (tre) progetti di fattibilità ammessi al secondo grado del Concorso. Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso.

23 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti ammessi al secondo grado dovranno trasmettere, per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai successivi paragrafi 23.1.1, 23.1.2, e 23.1.3 con un livello di sviluppo corrispondente al Progetto Definitivo a livello Architettonico, come indicato all'articolo 154 comma 5 del Codice.

23.1 Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado come Studio di Fattibilità, tramite la realizzazione di un Progetto Definitivo a livello Architettonico. In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

23.1.1 Elaborati testuali

Un unico file PDF della dimensione massima di **10 MB**, contenente:

- **Relazione illustrativa** - massimo 30 facciate formato A4 - orientamento verticale- carattere ARIAL di dimensione 11. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini;
- **Verifica di coerenza con il DIP allegato (che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere).**

La Relazione dovrà configurarsi come:

- Relazione generale e tecnica, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuale Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10);
- Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10);
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10).

23.1.2 Elaborati grafici

Un unico file PDF della dimensione massima di **100 MB**, contenente:

- **Tavole grafiche** - formato A1 - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori; stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:

o **Planimetria generale** – _scala **1:1.000 o 1:500**;

o **Rappresentazioni di dettaglio**;

o **Rappresentazioni tridimensionali.**

23.1.3 VIDEO RENDERING [obbligatorio]

Un unico file compresso in formato ZIP della dimensione massima di 20 MB, contenente:

Video rendering della durata massima di 1 minuto.

I suddetti files NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

23.2 Documentazione amministrativa richiesta per il 2° grado

Il RUP accede alla documentazione amministrativa dei 3 concorrenti ammessi al secondo grado e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP può provvedere a:

- a) confermare l'aggiudicazione del concorso;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al punto relativo;
- c) adottare il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di gara

Il RUP provvede altresì alla pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", della graduatoria definitiva e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, oltre che sulla piattaforma https://piattaforma.asmecomm.it/archivio_concorsi/.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

23.3 Richiesta chiarimenti per il 2° grado

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo https://piattaforma.asmecomm.it/archivio_concorsi/ entro 15 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione degli elaborati di gara relativi al 2° Grado.

Le relative risposte saranno pubblicate nel sito web del concorso, all'indirizzo sopra indicato entro 10 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione degli elaborati di gara relativi al 2° Grado.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

23.4 Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 2° grado

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine comunicato al concorrente.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante. Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

24 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

Nella sua prima seduta di secondo grado, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

Tabella dei criteri di valutazione degli elaborati progettuali

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Qualità architettonica del progetto, in termini di soluzioni progettuali originali e innovative, che garantiscano l'integrazione e l'armonizzazione tra le diverse funzioni richieste in coerenza con il DIP.	35
2	Qualità del progetto per la realizzazione del parco ludico intorno all'edificio, per migliorare le condizioni di benessere urbano e di qualità del paesaggio.	25
3	Qualità delle soluzioni tecnologiche ed impiantistiche: uso di tecniche e materiali innovativi, a favore della diminuzione dell'impatto ambientale, della permeabilità dei suoli, della riduzione delle emissioni inquinanti e del risparmio energetico.	20
5	Valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera	20
	Totale	100

la valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

25 GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA REQUISITI DEL VINCITORE GRADUATORIA DEFINITIVA

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale. Con tale adempimento, la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al secondo grado ed i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'aggiudicazione (proclamazione del vincitore) diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC del vincitore. In tal caso, la stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

26 PAGAMENTO DEL PREMIO

Il premio è corrisposto al vincitore del concorso e agli ulteriori soggetti premiati, entro 60 giorni dalla data di esecutività del provvedimento con cui si approva la classifica dei progetti selezionati, mediante bonifico.

Nel caso di raggruppamenti il premio sarà corrisposto esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di partecipazione.

27 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del premio avviene nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, l'affidatario comunica alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

28 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

29 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Siracusa.

30 OPERAZIONI CONCLUSIVE

30.1 Affidamento dell'incarico aggiuntivo

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152, comma 5 del Codice, al vincitore del concorso sarà affidata la realizzazione della progettazione definitiva per le parti impiantistica e strutturale, con procedura negoziata di cui all'articolo 63, comma 4, del Codice, con l'applicazione del ribasso del 30% intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art. 152, comma 5, secondo periodo.

In tal caso, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali previsti, anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46, come stabilito dall'art. 152, comma 5, ultimo periodo del Codice.

La stipulazione del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. I corrispettivi professionali, determinati in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risultano così sinteticamente articolati, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

- FASE PROGETTUALE GIÀ OGGETTO DEL CONCORSO:

- per progetto definitivo a livello architettonico: 48.000,00 Euro (già oggetto del concorso)

- FASI SUCCESSIVE

Importo per completamento progettazione definitiva (livelli impiantistico e strutturale): 132.520,03 Euro .

Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152, comma 5 del Codice, al vincitore sarà affidato il successivo livello di progettazione, con l'applicazione del ribasso del 20% (venti per cento), intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art. 152, comma 5, secondo periodo.

In tal caso, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 12.2 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46, come stabilito dall'art. 152, comma 5, ultimo periodo del Codice.

La stipulazione del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.

30.2 PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

Su questi punti il calendario verrà eventualmente integrato entro l'espletamento del secondo grado del concorso.

31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. E del regolamento (ce) 27 aprile 2016, n. 2016/679/ue, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. N. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

32 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato sulla GURS della Regione Siciliana;

- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (<https://www.comune.Lentini.sr.it>) e sulla piattaforma:

https://piattaforma.asmecomm.it/archivio_concorsi/;

trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;

trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

33 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal concorso.

34 TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale. Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

34.1 L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Sicilia Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania, via Milano n. 42/B, 95127 CATANIA.

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i. recante "Codice del Processo Amministrativo".

34.2 Per tutte le controversie che dovessero insorgere successivamente all'aggiudicazione, sarà competente in via esclusiva il foro di Siracusa, restando escluso ogni ricorso alla competenza arbitrale.

IL RUP

Arch. Giuseppe Castro



Il presente
atto è stato
pubblicato
all'Albo

Il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5,
della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato
all'Albo Pretorio del sito informatico del
Comune www.comune.lentini.sr.it

Dal 14 FEB. 2023

Al 01 MAR 2023

col n.

Lentini li,

Il Responsabile Ufficio Protocollo e Mess

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Il sottoscritto Segretario Generale su
conforme relazione a fianco segnata Certifica
che copia della presente determina è stata
pubblicata all'Albo Pretorio del sito
informatico del Comune
www.comune.lentini.sr.it*

Dal 14 FEB. 2023

Al 01 MAR 2023

*al n _____ e per quindici giorni
consecutivi – ai sensi dell'art. 11 della L.R.
3/12/1991 n.44 e che non sono pervenuti
reclami.*

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE